



U. Montana tra Langa e Alto Monferrato Provincia di Alessandria

**Nota aggiornamento DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2026 - 2028
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

Nota tecnica introduttiva

Dal 1° Gennaio 2016 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare, il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio - Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, prevede la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 Maggio 2018 è stato modificato il principio contabile Allegato 4/1 introducendo al punto 8.4.1 il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti. Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUPS dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Poiché l'Unione Montana tra Langa e Alto Monferrato (Al), al 01.01.2025, ha una popolazione pari a 734 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Funzioni gestite in forma diretta

- Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale;
- Urbanistica (rilascio permessi e concessioni);
- Ambiente (gestione del verde pubblico);
- Servizi informativi (URP, Albo Pretorio);
- Servizi di competenza statale delegati a livello locale, quali i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile di leva militare;
- Attività cimiteriali (con la precisazione che la relativa attività manutentiva è affidata a impresa individuale);

Il servizio di illuminazione votiva è affidato in concessione.

Funzioni gestite in forma associata

L'Unione Montana tra Langa e Alto Monferrato, costituita ai sensi dell' art. 32 TUEL, il cui Atto Costitutivo è stato firmato in data 14/10/2013, valido per anno 20, così come indicato all'art 29 dello Statuto modificato con DCU 4 del 27.04.2023.

Conformemente agli obblighi normativi e alle finalità dell'Unione, i comuni che ne fanno parte (Grogna e Prasco) hanno formalmente conferito all'Unione, all'atto della sua costituzione, le seguenti funzioni fondamentali di cui al D.L. 78/2010:

- Partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato in virtù della normativa vigente;
- Polizia municipale e Polizia amministrativa locale;
- Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- Servizi in materia statistica.

Attualmente l'assetto dell'Unione Montana è cambiato in quanto sono usciti dal 01.11.2024 il Comune di Malvicino e dal 31.12.2024 i Comuni di Cassinelle e Visone, mentre a decorrere dal 28.06.2025 è entrato a farne parte il Comune di Castelnuovo Bormida (Al).

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) è gestito, per il tramite dell'Unione Montana tra Langa e Alto Monferrato, in convenzione con il Comune di Ovada.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica dell'Ente è il seguente:

- 1) Organismi strumentali: non presenti
- 2) Enti strumentali controllati: non presenti
- 3) Enti strumentali partecipati:
 - CSR Consorzio servizi rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese;
- 4) Società controllate: non presenti
- 5) Società partecipate:
 - ECONET srl
 - SRT SPA Società pubblica per il recupero e per il trattamento dei rifiuti;
GAL BORBA S.c.a.r.l.
- 6) Altre modalità di gestione dei servizi pubblici: negativo

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Non sussiste la fattispecie.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà tenere in considerazione principalmente le opportunità offerte da finanziamenti europei, statali, regionali e/o da enti - soggetti privati.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del periodo di bilancio l'Ente non è previsto il ricorso all'indebitamento

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in modo tale da assicurare la copertura degli impegni pluriennali già assunti, nonché l'erogazione dei servizi alla popolazione sulla base degli standard consolidati.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Con l'art. 37 del D.lgs. 36/2023 è stata introdotta la nuova disciplina che prevede **l'obbligo di programmazione triennale per gli acquisti di forniture e servizi**, attualmente di importo superiore a € 140.000, sulla base degli schemi-tipo previsti dall'Allegato I.5 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

-Non si prevedono per il triennio considerato acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 140.000.

**Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
(art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere: contenute nella misura strettamente necessaria ad assicurare la regolare erogazione dei servizi da parte dell'Ente e comunque sempre nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

Piano alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Sulla base dell'attuale situazione patrimoniale dell'Ente e dei programmi di investimento, non sono previste alienazioni patrimoniali

Programma di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione

Incarichi di studio, ricerca o consulenza in riferimento ai diversi settori di attività dell'Amministrazione, che potranno essere interessati dalla necessità di interventi esterni di professionalità, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 55, della legge n. 244 del 27/12/2007 e ss.mm.ii.:

- Incarichi di studio, ricerca o consulenza in materia di gestione del territorio e di tutela ambientale, con particolare riferimento a problematiche di studio ed individuazione e valutazione di procedure ed azioni di tutela ambientale, nell'ambito di procedure ad hoc in cui il questo Comune è parte interessata o comunque in applicazione della normativa di settore;
- Incarichi di studio, ricerca o consulenza in materia di lavori pubblici, legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate;
- Incarichi di studio, ricerca o consulenza in materia di realizzazione e gestione di opere pubbliche o di pubblica utilità attraverso l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economica o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata;
- Incarichi di studio, ricerca o consulenza in materia di processi innovativi della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla implementazione dei sistemi informatici e di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale o comunque della migliore tecnologia disponibile sul mercato, in previsione dell'applicazione alle reti dell'Ente comunale;
- Incarichi di studio, ricerca o consulenza nell'ipotesi di risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere, ma tutte connotate da una significativa complessità di natura legale;
- Incarichi di studio, ricerca o consulenza in materia di finanza pubblica, con specifico riferimento a problematiche di gestione delle entrate tributarie e non, nonché studio e gestione di risorse di finanziamento innovativo;
- Incarichi di studio, ricerca o consulenza in materia di reperimento di risorse derivanti da accessi a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

L'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e nel limite degli stanziamenti a tal fine previsti nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso.

d) L'organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell' anno precedente l' esercizio in corso

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Area dei FUNZIONARI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE	1	...	1
Area degli ISTRUTTORI	1	...	1
Area degli OPERATORI ESPERTI
Area degli OPERATORI
TOTALE	2	---	2

e) Il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

La programmazione degli investimenti deve passare obbligatoriamente dall'analisi del:

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata ad assicurare l'erogazione dei servizi fondamentali alla popolazione.

La Programmazione degli investimenti è così di seguito finanziata:

secondo le disponibilità di bilancio e secondo il sistema di finanziamento in essa indicato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
--

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- MANUTENZIONE RETE DI SCOLO ACQUE METEORICHE DEL SISTEMA VIARIO MINORE finanziato con FONDI ATO6 annualità 2021 per €. 73.995,00

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica nell'ultimo quinquennio.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente, avendo negli anni rispettato sempre gli equilibri e i vincoli in argomento, dovrà continuare la politica di selezione della spesa e recupero dell'evasione tributaria.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere gli equilibri in essere in quanto questo Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 125.903,44

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Al 31/12/2023	125.903,44
Al 31/12/2022	119.937,54
Al 31/12/2021	240.074,52

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nell'ultimo quinquennio e non prevede di effettuare operazioni di indebitamento a breve termine.

Livello di indebitamento

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	20.032,19
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	4.597,48
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	
TOTALE DEBITO	=	15.434,71

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	28.719,26	24.458,23	20.032,19
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	4.261,03	4.426,04	4.597,48
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	24.458,23	20.032,19	15.434,71

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	1.041,95	876,94	987,53
Quota capitale	4.261,03	4.426,04	4.597,48
Totale fine anno	5.302,98	5.302,98	5.585,01

L'ente non ha registrato disavanzi nell'ultimo quinquennio.

Considerazioni Finali

Si pone l'attenzione a quanto disposto dall'art 170 comma 9 del Tuel che prevede l'inammissibilità o improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta non coerenti con le previsioni del "Documento Unico di Programmazione".